TABELLA ELENCO RISCHI ALLEGATA AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ANNI 2018 2019 2020

ELENCO RISCHI	
Rischi in materia di personale ed incarichi	A1 Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;
	A2 Applicazione distorta delle alternative procedurali per l'acquisizione di risorse umane
	<i>a</i> <i>Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;</i>
	<i>b</i> <i>Errata o distorta applicazione delle procedure alternative di selezione del personale per favorire o disincentivare l'indizione di concorsi esterni</i>
	A3 Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;
	<i>a</i> <i>Irregolare formazione della commissione di selezione finalizzata al reclutamento di candidati particolari.</i>
	A4 Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;
	A5 Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;
	<i>a</i> <i>Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti o candidati particolari</i>
	A6 Distorsione nelle procedure di affidamento degli incarichi
	<i>a</i> <i>Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</i>
	<i>b</i> <i>Affidamento incarichi esterni in difetto dell'applicazione dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (pubblicità, motivazione, requisiti, meccanismi oggettivi e trasparenti, improprio ricorso ad affidamenti diretti, ingerenza organi politici)</i>
	<i>c</i> <i>Assenza dei presupposti sostanziali per il ricorso e l'attivazione di incarichi e consulenze esterne</i>
	A7 Irregolarità nella gestione dei rapporti di lavoro
<i>a</i> <i>Assenza di controlli da parte del responsabile apicale sulle attività di ufficio e sul comportamento di dipendenti e collaboratori per conseguimento di vantaggi personali</i>	
<i>b</i> <i>Riconoscimento improprio di vantaggi ed altri benefici professionali ai dipendenti da parte del responsabile apicale per conseguimento vantaggi personali</i>	
<i>c</i> <i>Applicazione impropria di sanzioni ed altri interventi discriminatori nei confronti di dipendenti e collaboratori da parte del responsabile apicale per conseguimento vantaggi personali</i>	
<i>d</i> <i>Irregolare attestazione di presenze e/o di prestazioni al fine di conseguire vantaggi personali</i>	
A8 Indebito riconoscimento di vantaggi economici ai dipendenti	
<i>a</i> <i>Illegittima erogazione di compensi e di maggiore retribuzione per indebito conferimento o esercizio di mansioni superiori.</i>	
<i>b</i> <i>Irregolare rimborso spese sostenute da personale dipendente</i>	
<i>c</i> <i>Indebito riconoscimento di indennità di posizione e/o di risultato</i>	

ELENCO RISCHI

	<i>d</i>	<i>Attribuzione di incentivi al personale non dovuti.</i>
	<i>e</i>	<i>Interpretazione errata della normativa in materia al fine di favorire alcune categorie di dipendenti.</i>
	A9	Comportamento infedele del dipendente
	<i>a</i>	<i>Compimento irregolare di atti ed interventi di competenza del dipendente al fine di conseguire vantaggi personali</i>
Rischi in materia di contrattazione e concessioni	B1	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;
	B2	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa/ concorrente (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);
	B3	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;
	B4	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa/ un concorrente;
	B5	Modifiche indebite successive all'affidamento degli interventi
	<i>a</i>	<i>Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;</i>
	<i>b</i>	<i>Approssimazione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione degli interventi</i>
	<i>c</i>	<i>Formalizzazione dei rapporti con l'aggiudicatario in modo difforme rispetto alle condizioni iniziali</i>
	B6	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;
	B7	Applicazione impropria delle procedure di selezione
	<i>a</i>	<i>Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;</i>
<i>b</i>	<i>Frazionamento artificioso degli affidamenti</i>	
B8	Applicazione distorta dei criteri selettivi e dei requisiti di partecipazione	
<i>a</i>	<i>Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara</i>	
<i>b</i>	<i>Alterazione delle graduatorie</i>	
<i>c</i>	<i>Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse</i>	
<i>d</i>	<i>Mancato controllo irregolarità o mancanza DURC e antimafia.</i>	
B9	Attenuazione/ omissione dei controlli e delle verifiche sulla corretta e regolare esecuzione degli affidamenti	
<i>a</i>	<i>Mancato controllo sulla conduzione e gestione dei subappalti</i>	
<i>b</i>	<i>Scarso controllo dei requisiti autocertificati e dichiarati a carico della ditta affidataria nei casi in cui i controlli non sono effettuati da AVCP pas.</i>	
<i>c</i>	<i>Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati.</i>	
B10	Definizione di accordi transattivi/ modificativi delle disposizioni originarie penalizzanti per la stazione appaltante	
B11	Inadempimento obblighi di pubblicità e trasparenza	
<i>a</i>	<i>Mancata o inesatta pubblicità dei dati concernenti le procedure di affidamento,</i>	
<i>b</i>	<i>Omissione obblighi di trasparenza in materia di comunicazione e segnalazione degli affidamenti in essere</i>	
<i>c</i>	<i>Diffusione di informazioni riservate inerenti le procedure di affidamento</i>	

ELENCO RISCHI

	<i>d</i>	<i>Scarsa trasparenza nell'affidamento degli incarichi.</i>
	B12	Omesso ricorso alle centrali di committenza
Rischi privi di impatto economico	C1	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);
	<i>a</i>	<i>Assegnazione illegittima di alloggi</i>
	<i>b</i>	<i>Affissioni illegittime quanto a spazi assegnati</i>
	<i>c</i>	<i>Ricorso a false certificazioni</i>
	<i>d</i>	<i>Gestione discrezionale della tempistica del procedimento</i>
	<i>e</i>	<i>Abuso da parte del funzionario addetto alla struttura competente all'istruttoria del procedimento del potere discrezionale.</i>
	<i>f</i>	<i>Discriminazioni per l'inclusione nei servizi in base alla nazionalità e religione.</i>
	<i>g</i>	<i>Eventuali incompatibilità tra i richiedenti ed il personale addetto all'istruttoria dei procedimenti</i>
	<i>h</i>	<i>Interpretazione in senso estensivo della normativa a favore dei richiedenti.</i>
	<i>i</i>	<i>Mancata imparzialità nella valutazione dei requisiti dei richiedenti.</i>
	<i>l</i>	<i>Previsione di requisiti di accesso personalizzati.</i>
	<i>m</i>	<i>Incompatibilità tra i richiedenti ed i soggetti addetti all'istruttoria.</i>
	C2	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).
	<i>a</i>	<i>Rilascio certificati in violazione della normativa urbanistico – edilizia</i>
	<i>b</i>	<i>Rilascio permessi di costruire in violazione della normativa urbanistico - edilizia</i>
	<i>c</i>	<i>Rilascio della proroga di fine lavori in assenza delle condizioni previste dalla normativa</i>
	<i>d</i>	<i>Rilascio della variante in violazione della normativa urbanistico-edilizia</i>
	<i>e</i>	<i>Utilizzo di forme di autorizzazione alternative alle procedure ordinarie al fine di agevolare l'attività dell'istante</i>
	<i>f</i>	<i>Ricorso a false certificazioni</i>
	<i>g</i>	<i>Gestione discrezionale della tempistica del procedimento</i>
	<i>h</i>	<i>Applicazione discrezionale della normativa in materia al fine di favorire alcuni contribuenti</i>
	<i>i</i>	<i>Nomina di un collaudatore non obiettivo ai fini di favorire il richiedente.</i>
	C3	Omissione di controlli/ Mancato avvio di procedimenti sanzionatori
	<i>a</i>	<i>Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio ...</i>
	<i>b</i>	<i>Omesso controllo di abusi edilizi</i>
	<i>c</i>	<i>Omesso controllo o emanazione provvedimenti in violazione della normativa urbanistico-edilizia</i>
	<i>d</i>	<i>Mancato accertamento di violazione di leggi</i>
	<i>e</i>	<i>Omissione delle verifiche sulle modalità di erogazione/ gestione dei servizi esternalizzati</i>
	<i>f</i>	<i>Derubricazione della fattispecie al fine di applicare una normativa più favorevole all'utente con sanzioni meno gravose.</i>
	<i>g</i>	<i>Eventuali incompatibilità fra i soggetti richiedenti ed il personale addetto ai controlli sugli abusi.</i>
	<i>h</i>	<i>Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità</i>

ELENCO RISCHI

	<i>i</i>	<i>Mancata obiettività nell'impostazione delle controdeduzioni a ricorsi presentati al Prefetto o al Giudice di pace al fine di favorire l'utente.</i>
	<i>l</i>	<i>Mancata richiesta di parere ai competenti enti ai fini di agevolare i richiedenti.</i>
	<i>m</i>	<i>Omessa o incompleta richiesta di pareri ad altri enti, se previsti dalla normativa.</i>
	<i>n</i>	<i>Omessa verifica dei dati posti alla base delle istruttorie effettuate dal consorzio per i servizi socio assistenziali.</i>
	<i>o</i>	<i>Omessa verifica dei rapporti di parentela dei beneficiari con il funzionario preposto alla gestione del servizio.</i>
	<i>p</i>	<i>Omessa verifica rapporti di parentela dei dipendenti coi beneficiari.</i>
	<i>q</i>	<i>Omesso controllo dei requisiti dei richiedenti al fine di agevolare alcuni soggetti.</i>
	<i>r</i>	<i>Omesso controllo della documentazione a corredo delle pratiche al fine di agevolare determinati soggetti</i>
	<i>s</i>	<i>Omissione totale o parziale di contestazione di violazione al codice della strada.</i>
	<i>t</i>	<i>Possibili omissioni sui contenuti e sospensione verifiche in corso.</i>
	C4	Indebito conferimento di incarichi
	<i>a</i>	<i>Conferimento di incarichi in organismi partecipati a soggetti privi dei requisiti di idoneità</i>
	<i>b</i>	<i>Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità</i>
	C5	Irregolare gestione di dati e informazioni
	<i>a</i>	<i>Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione</i>
	<i>b</i>	<i>Cessione indebita di dati e informazioni a soggetti non autorizzati</i>
	<i>c</i>	<i>Alterazione dei dati</i>
	<i>d</i>	<i>Mancata, falsa o mendace individuazione dei procedimenti a rischio di corruzione</i>
	<i>e</i>	<i>Protocollazione di alcuni documenti in data diversa da quella di ricezione al fine di agevolare alcuni utenti.</i>
	<i>f</i>	<i>Pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente di tutte le informazioni richieste dal D.L. 33/2013.</i>
	<i>g</i>	<i>Scarsa trasparenza e alterazione della concorrenza.</i>
	<i>h</i>	<i>Trasmissione agli enti preposti di dati non conformi alla reale situazione del beneficiario.</i>
Rischi con impatto economico	D1	Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;
	D2	Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari/ imposte/ tariffe/ corrispettivi/ beni al fine di agevolare determinati soggetti;
	<i>a</i>	<i>Minori entrate conseguenti al diritto di superficie su suoli pubblici.</i>
	<i>b</i>	<i>Illegittima cessione di bene in comodato gratuito o di un alloggio a canone di favore.</i>
	<i>c</i>	<i>Vendita di suolo a prezzo simbolico o inferiore a quelli di mercato.</i>
	<i>d</i>	<i>Concessione gratuita di beni.</i>
<i>e</i>	<i>Mancato accollo al richiedente delle spese per i dispositivi per mettere il bene pubblico in sicurezza.</i>	
<i>f</i>	<i>Mancata richiesta all'interessato delle garanzie per eventuali risarcimenti dei danni causati ai beni comunali.</i>	
<i>g</i>	<i>Omessa o errata determinazione della tassa di occupazione di suolo pubblico.</i>	
D3	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari/ finanziamenti pubblici;	
D4	Rilascio di concessioni edilizie/ provvedimenti autorizzatori/ erogazione servizi/ trasferimento beni con pagamento di contributi/ corrispettivi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	
D5	Indebita erogazione di contributi/ sussidi/ risorse finanziarie a soggetti privi dei requisiti	

ELENCO RISCHI

- a Illecite erogazioni di contributi promozionali a enti, associazioni o privati.*
- b Discrezionalità nell'erogazione dei contributi, con requisiti non conformi ai regolamenti, volta a favorire determinati soggetti.*

D6 Omissione di controlli/ verifiche/ provvedimenti finalizzati al recupero di entrate di competenza dell'ente

- a Omissione di adempimenti necessari all'accertamento*
- b Verifiche fiscali complacenti.*
- c Mancato recupero di crediti.*
- d Mancata riscossione di imposte.*
- e Irregolarità nelle pratiche di condono.*
- f Omessa approvazione dei ruoli di imposta.*
- g Mancato accertamento della tassa sui rifiuti urbani.*
- h Omessa applicazione di sanzione per il pagamento di oneri.*
- i Mancato introito di proventi contravvenzionali.*
- l Applicazione di sgravi fiscali irregolari.*
- m Mancata riscossione di tributi regolarmente deliberati.*
- n Mancata richiesta di canone per l'utilizzo di beni demaniali o patrimoniali.*
- o Omissione di atti o adempimenti necessari all'applicazione dei canoni demaniali.*
- p Mancata notifica dei verbali di contravvenzione.*
- q Illegittima archiviazione di contravvenzioni.*
- r Spese derivanti da omissioni o irregolarità nell'ambito di procedure espropriative.*
- s Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti.*

D7 Irregolare gestione delle procedure di spesa e di entrata

- a Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.*
- b Irregolare gestione di fondi mediante la duplicazione di titoli di spesa, l'emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo, l'emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico, ecc.*
- c Manomissione del sistema informatico e sottrazione di somme con la fraudolenta compilazione di mandati di pagamento a fronte di forniture inesistenti o già pagate.*
- d Pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).*
- e Pagamento di mandati irregolari e artefatti.*
- f Pagamento effettuato soggetti non legittimati.*
- g Mancata rilevazione di anomalie e irregolarità dei titoli di spesa*
- h Sistemica sovrapprestazione di prestazioni*
- i Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio*
- l Indebita retribuzione in assenza di prestazioni.*
- m Accertamento in bilancio di crediti scarsamente o non più esigibili.*
- n Mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di risorse gestite da soggetti terzi*

D8 Utilizzo improprio delle risorse finanziarie dell'ente

- a Effettuazione di spese palesemente inutili*

D9 Irregolare gestione delle procedure e dei sistemi informativi finalizzati a riconoscere indebiti vantaggi economici

ELENCO RISCHI

	D10	Gestione indebita di beni patrimoniali e risorse dell'ente
	<i>a</i>	<i>Appropriazione di denaro, beni o altri valori.</i>
	<i>b</i>	<i>Inadeguata manutenzione e custodia di beni e immobili</i>
	<i>c</i>	<i>Concessione, locazione o alienazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità e produttività</i>
	<i>d</i>	<i>Accollo indebitato di spese di manutenzione</i>
	<i>e</i>	<i>Alienazione dei beni con procedure non regolari e scarsamente trasparenti.</i>
Rischi Procedurali	RP1	Difficoltà interpretativa della normativa per corretta istruttoria e formazione della proposte relative all'adozione di uno strumento di pianificazione urbanistica generale o di istanza di variante allo stesso.
	RP2	Disomogeneità delle valutazioni.
	RP3	Eventuali errori di applicazione dei regolamenti comunali
	RP4	Eventuali errori di applicazione della normativa in materia
	RP5	Il rischio derivante da tale attività è legato alla scelta del contraente, alle articolate norme vigenti in materia, al basso importo e al sistematico ricorso ad affidamenti diretti al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un soggetto, alle eventuali incompatibilità dell'affidatario.
	RP6	Incompleta richiesta all'interessato della documentazione occorrente ai fini del rilascio dell'autorizzazione.
	RP7	Interpretazione della normativa in forma estensiva ai fini di agevolare il richiedente.
	RP8	La pratica si sviluppa in più fasi, cui corrispondono livelli di rischio diversi dal punto di vista della possibile corruzione. Il rischio è legato a diversi possibili fattori, ad esempio: la velocità con cui la pratica viene istruita; la interpretazione della normativa, in senso estensivo a favore del richiedente; la mancanza di verifiche di merito sulla rispondenza dei progetti alle normative. Nella fase di realizzazione e verifica per l'agibilità e abitabilità il rischio è riferibile essenzialmente alle possibili omissioni sui contenuti delle verifiche effettuate. E' necessario verificare eventuali incompatibilità tra i soggetti richiedenti e il personale addetto all'istruttoria ed al rilascio dei titoli abilitativi. Il controllo sui contenuti tecnici delle pratiche viene effettuato da un unico soggetto, in quanto è l'unico addetto al servizio.
	RP9	Mancato rispetto dei requisiti fissati dalla normativa in materia
	RP10	Mancato rispetto della normativa vigente in materia.
	RP11	Mancato rispetto delle disposizioni di convenzione.
	RP12	Mancato rispetto delle disposizioni regolamentari in merito ai requisiti richiesti.
	RP13	Mancato rispetto delle disposizioni regolamentari in merito ai requisiti richiesti per l'attribuzione del benefici.
	RP14	Mancato rispetto delle scadenze temporali
	RP15	Mancato rispetto o elusione delle prescrizioni impartite dagli organi di controllo.
	RP16	Predisposizione e formazione di una convenzione carente di contenuti al fine di favorire il richiedente.
	RP17	Scarsa trasparenza, omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti
	RP18	Scelta dei beneficiari, rischio legato alla valutazione delle richieste e alla mancata completa rendicontazione.
	RP19	Superficiale custodia dei modelli in bianco.